



Parte da Vinitaly il lavoro del nuovo Coordinamento Nazionale delle Strade del Vino, dell'Olio e dei Sapori

La 52ª edizione di «Vinitaly» ha rappresentato la vetrina ideale per far conoscere al grande mondo enologico italiano il nuovo Coordinamento Nazionale delle Strade del Vino, dell'Olio e dei Sapori, che nel corso della quattro giorni veneta ha visto i propri rappresentanti impegnati in incontri, interventi e presentazioni.

Nel dettaglio si è svolta una riunione del direttivo, durante la quale tra i vari punti all'ordine del giorno si è parlato della nuova legge sull'enoturismo, della composizione delle Associazioni e delle Federazioni che fanno parte del Coordinamento, dei PAT-Prodotti Agroalimentari Tradizionali, della condivisione di esperienze e di futuri eventi da sviluppare a livello nazionale; si è inoltre deciso di redigere un manifesto di intenti che vada a presentare gli obiettivi del Coordinamento.

Paolo Morbidoni e Francesco Antonioli, Portavoce Nazionale e suo Vice, accompagnati da alcuni Presidenti di Strade del Vino e dei Sapori d'Italia, hanno inoltre dialogato con varie importanti realtà del mondo del vino e nello specifico: Confagricoltura rappresentata da Federico Castellucci, Presidente della Federazione Nazionale di Prodotto – Vitivinicoltura, e Christian Marchesini, Vicepresidente Nazionale di Prodotto - Vitivinicoltura; Associazione Nazionale Città del Vino rappresentata dal Presidente Floriano Zambon; Movimento Turismo del Vino rappresentato dal Presidente Nicola d'Auria e con la FIVI-Federazione Italiana Vignaioli Indipendenti rappresentata dalla Presidente Matilde Poggi.

Durante la quattro giorni il Coordinamento Nazionale delle Strade del Vino, dell'Olio e dei Sapori ha avuto la possibilità di incontrare Federico Caner, Assessore al Turismo della Regione Veneto, che ha anche tenuto a battesimo il nuovo Coordinamento delle Strade del Vino e dei Sapori del Veneto, composto da ben undici associazioni territoriali. I Portavoce hanno inoltre portato la propria testimonianza all'incontro di Città del Vino della Calabria, curato da Iole Piscolla, durante il quale si è parlato di enoturismo e territorio con il Presidente dell'Associazione Nazionale Città del Vino, il Presidente dell'Enoteca Regionale della Calabria Gennaro Convertini e con Massimo Del Mestre del Movimento Nazionale Turismo del Vino e all'iniziativa organizzata nel padiglione "Umbria" dedicata alle nuove frontiere del turismo del vino, a cui hanno partecipato anche il Presidente di Movimento Turismo del Vino Nicola D'Auria e il senatore Stefano.